

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 22.01.2024

N. 35/d/24

Oggetto: Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico - 1° stralcio (CUP I21D23000060002 - importo € 80.000.000,00 - commessa 1321): adozione aggiornamento progetto definitivo

L'anno duemilaventiquattro, addì 22 del mese di gennaio alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 15.01.2024 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
MACORIG DANIELE	"	X	
BUSINARO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
CANDOTTO LUCA	"		X
GIAVEDONI GIOVANNI	"	X	
GIOVANATTO DANIELE	"	X	
MASOTTI VALTER	"	X	
PASTI GIORGIO	"	X	
FERESIN CARLO	"	X	
MIAN PALMINA	"	X	
VENTURINI TIZIANO	"	X	
BONFINI ANDREA	PRESIDENTE REVISORI LEGALI		X
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE	X	
STEDILE ANDREA	REVISORE LEGALE	X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario e il Direttore dell'Area Tecnica/Vice Segretario dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PRESO ATTO che:

- con delibera del cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n° 77/d/03 dd. 16.04.2003 è stato indetto un "Concorso di progettazione" con il sistema del pubblico incanto per l'acquisizione di un progetto preliminare riguardante la soluzione alternativa alla realizzazione del bacino di laminazione;
- con delibera del cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n° 210/d/03 dd. 12.12.2003 è stato individuato quale vincitore del Bando di Progettazione il progetto che prevedeva la realizzazione di un canale scolmatore per la deviazione della portata in eccesso del Torrente Cormor nel Torrente Torre, il cui costo di esecuzione variava da un minimo di circa € 67.000.000,00 (diametro della galleria pari a 5 metri, senza consolidamento dello scavo) ad un massimo di circa € 89.000.000,00 (diametro della galleria pari a 6 metri, con consolidamento dello scavo);
- con provvedimento del cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n° 149/d/09 dd. 04.09.2009 è stato adottato il "Progetto preliminare per la "Laminazione delle piene del torrente Cormor" a firma dell'ing. Mario Causero, capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti risultato vincitore del concorso di progettazione, aggiornato in data 30.07.2009 dell'importo di € 145.000.000,00;
- il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana intende completare in tempi brevi, l'iter progettuale dei lavori di "Realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in comune di Tricesimo, garantisca il trasferimento nel torrente Torre a valle del ponte di Salt di Povoletto" al fine di addivenire al finanziamento dell'opera con i fondi statali del PNRR;
- è stato redatto il progetto definitivo che ha ottenuto, ad oggi, l'esito positivo di non assoggettabilità a VIA ed è stata rilasciata dagli uffici regionali competenti, previo parere della Soprintendenza, l'autorizzazione paesaggistica;

CONSIDERATO che:

- il progetto dello scolmatore del torrente Cormor è un'opera prevista dal Progetto di Piano stralcio per la sicurezza idraulica del torrente Cormor che è stato adottato dal competente Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale del Friuli Venezia Giulia in data 28.04.2006, approvato con decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 188/09, pubblicato sul III supplemento ordinario n. 17 del 24 luglio 2009 del Bollettino Ufficiale n. 29 del 22 luglio 2009;
- con nota del 17.10.2006, l'allora Autorità di bacino regionale del FVG aveva comunicato all'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione l'avvenuta adozione del Progetto di piano stralcio, e contestualmente richiedeva l'espressione del parere di competenza;
- l'Autorità di bacino Alto Adriatico (ora Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali) si era espressa favorevolmente nei riguardi del Progetto di piano stralcio con parere n. 19/2007, subordinandolo però ad una serie di prescrizioni vincolanti. Tra di queste, vi era "un'attenta analisi idrologica ed idrodinamica, fondata sulla modellazione dei processi di trasformazione afflussi-deflussi e di propagazione delle acque di piena,

fondandola su una aggiornata base conoscitiva pluviometrica, idrometrica e topografica". La stessa Autorità di bacino prescriveva che la realizzazione del manufatto scolmatore sarebbe dovuta risultare coerente con l'auspicata necessità di riqualificazione fluviale ed ecologica del Torre, che la stessa Autorità aveva già ribadito con il parere n. 3/2006, nella quale espressamente richiedeva che gli interventi avrebbero dovuto essere "funzionali al recupero delle aree attualmente non utilizzabili dal corso d'acqua, quali zone di espansione e di attività fluviali".

- nel redigere il parere n. 19/2007, l'Autorità di bacino, se da un lato aveva evidenziato come "la realizzazione dell'opera di diversione Cormor-Torre parrebbe avere effetti non significativi nei riguardi del regime idrometrico di piena", dall'altro aveva però richiamato il delicato equilibrio morfologico del torrente Torre, ponendo in risalto gli effetti dei significativi interventi di carattere antropico nel medio corso, "che hanno gradualmente favorito il passaggio da un andamento pluricursale intrecciato (braided) a un andamento sinuoso meandriforme";
- con provvedimento n° 296/d/21 dd. 09.08.2021 è stato affidato all'ing. Mario Causero l'incarico per il servizio di progettazione definitiva relativo all'opera strutturale della galleria idraulica e della progettazione definitiva delle opere di presa e di scarico delle portate di piena del canale Cormor, compresa la pratica per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica (G00869)
- con provvedimento n° 438/d/21 dd. 09.12.2021 è stato affidato all'ing. Matteo Nicolini l'incarico per l'esecuzione di attività modellistiche nell'ambito dell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in comune di Tricesimo (UD), garantisca il trasferimento nel torrente Torre a valle del ponte di Salt di Povoletto (UD) nell'ambito della commessa n. 1219 - Realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in Comune di Tricesimo, garantisca il trasferimento nel torrente Torre, a valle del ponte di Salt di Povoletto (Fase 1), prevedendo la possibilità di esercitare l'opzione per l'affidamento della Fase 2 che prevedeva la Redazione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi ritenuti necessari ai fini dell'invarianza del regime idrometrico del torrente Torre a seguito dell'immissione delle portate di piena del Cormor", sulla base dei risultati ottenuti con la modellistica numerica di cui alla Fase 1;

RITENUTO necessario concludere l'iter autorizzativo riguardante il progetto definitivo al fine di acquisire l'autorizzazione idraulica, previo parere positivo dell'Autorità di bacino distrettuale della Alpi Orientali, che deve certificare la compatibilità del diversivo Cormor-Torre rispetto al regime idrometrico del torrente Torre;

ATTESO che con nota prot. 2271 dd.04/03/2022 il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha trasmesso le analisi idromorfo-dinamiche per l'individuazione degli interventi relativi ai lavori in oggetto;

RITENUTO, a seguito di alcuni approfondimenti, è stata integrata la documentazione trasmessa con il documento di integrazione volontaria sugli aspetti quali-quantitativi dell'opera e sulle interconnessioni che il canale scolmatore dal torrente Cormor potrà avere sul bacino del torrente Torre, completo del quadro economico dei lavori suddiviso in Primo e Secondo lotto, documentazione acquisita a prot. consortile n° 5177 dd. 30.05.2022 ed approvato con provvedimento 286/d/22 dd. 31.05.2022;

PRESO ATTO che:

- il Consorzio giusta nota prot. 10174 dd. 06.12.2022 ha comunicato all'ing. Matteo Nicolini l'esercizio dell'opzione prevista nel provvedimento 438/d/21 dd. 09.12.2021 e l'affidamento delle prestazioni di cui alla sopra descritta Fase 2;
- con provvedimento della deputazione amministrativa consortile n° 621/d/22 dd. 16.12.2022 è stato adottato il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: adeguamento

delle arginature del torrente Torre e del fiume Isonzo ai livelli idrometrici previsti dal PGRA 2021-2027, finalizzati alla mitigazione della pericolosità e del rischio idraulico esistenti" redatto in data 15.12.2022 a firma dell'ing. Matteo Nicolini, dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Spadetto dell'importo complessivo, considerando anche gli interventi della Fase 1, di € 165.000.000,00;

- a seguito di ulteriori interlocuzioni con l'Autorità di bacino distrettuale della Alpi Orientali sono state modificate alcune tipologie di intervento lungo le tratte arginali del t. Torre e del fiume Isonzo, recepite nel progetto definitivo predisposto dai professionisti incaricati;
- con provvedimento 209/d/23 dd. 20.04.2023 è stato adottato il progetto definitivo denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico (commessa 1321)", redatto in data 18.04.2023 a firma dell'ing. Matteo Nicolini, dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Spadetto dell'importo complessivo, considerando anche gli interventi della Fase 1, di € 241.000.000,00;
- è emersa la possibilità di addivenire in tempi rapidi al finanziamento di un primo stralcio funzionale dell'intervento di cui sopra, per un importo progettuale pari a € 80.000.000,00 con fondi FSC 2021-2027;
- con provvedimento 497/d/23 dd. 09.11.2023 è stato adottato il progetto definitivo denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico – 1° stralcio (commessa 1321)", redatto in data 30.10.2023 a firma dell'ing. Matteo Nicolini, dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Spadetto dell'importo complessivo, considerando anche gli interventi della Fase 1, di € 80.000.000,00

ATTESO che con nota prot. 492178/PO/GEN dd. 30.08.2023, assunta a prot. consortile 7333 di pari data la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità ha comunicato che, poiché gli interventi vanno ad interessare habitat di interesse comunitario e habitat di specie vi è la necessità di assoggettare il progetto alla valutazione d'incidenza appropriata (livello 2)

PRESO ATTO che a seguito degli approfondimenti tecnici correlati alla predisposizione della documentazione propedeutica alla valutazione di incidenza appropriata è emersa la necessità di aggiornare alcuni elaborati progettuali, in particolare il cronoprogramma che individua le tempistiche di intervento nelle aree Natura 2000;

VISTO il progetto definitivo denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico – 1° stralcio (commessa 1321)", aggiornato in data 18.01.2024 a firma dell'ing. Matteo Nicolini, dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Spadetto dell'importo complessivo, considerando anche gli interventi della Fase 1, di € 80.000.000,00, ripartito secondo il seguente quadro economico di spesa:

A. <u>LAVORI A BASE D'APPALTO</u>		
Lavori		€ 57.063.189,40
Oneri per la sicurezza		€ 456.505,52
SOMMANO A.		€ 57.519.694,92
B. <u>SOMME A DISPOSIZIONE</u>		
<u>DELL'AMMINISTRAZIONE</u>		
B.1. Espropri, asservimenti, occupazioni e danni	€	500.000,00
B.2. Lavori in economia per cottimo (art.23 L.R.14/02) e per eventuali concessioni, allacciamenti o deviazioni di linee a rete		
Sommano B.2.	€	257.128,00
B.3. Lavori in economia in amministrazione diretta		
B.3.1. Manodopera	€	
B.3.2. Acquisti	€	
Sommano B.3.	€	0,00
B.4. Spese di progettazione, generali e di collaudo sulle voci (A.+ +B.1.+B.2.+B.3.) categoria OG 8 D.P.G.R. n° 0119/Pres. dd. 07/06/2017		
Sommano B.4.	€	5.928.682,29
B.5. I.V.A. 22% sulle voci (A.+B.2.+B.3.2.) 22% x 57776822,9152		€ 12.710.901,04
B.6. Indagini specialistiche (<5% importo lavori + acquisizione immobili)	€	
B.7. Oneri fiscali	€	
B.8. Imprevisti (<10% importo lavori + acquisizione immobili)	€	3.083.593,75
SOMMANO B.		€ 22.480.305,08
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 80.000.000,00

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera m) dello Statuto, che dispone: "Spetta in particolare alla Deputazione: m) deliberare su quanto connesso, inerente e conseguente ai progetti generali, a quelli esecutivi ed alle perizie di variante e suppletive, nonché deliberare in merito all'aggiudicazione definitiva degli appalti";

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. m) dello Statuto;

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di adottare il progetto definitivo denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico – 1° stralcio (commessa 1321)", aggiornato in data 18.01.2024 a firma dell'ing. Matteo Nicolini, dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Spadetto dell'importo complessivo, considerando anche gli interventi della Fase 1, di € 80.000.000,00, ripartito secondo il seguente quadro economico di spesa:

A. LAVORI A BASE D'APPALTO

Lavori

€ 57.063.189,40

Oneri per la sicurezza

€ 456.505,52

SOMMANO A.**€ 57.519.694,92****B. SOMME A DISPOSIZIONE****DELL'AMMINISTRAZIONE**

B.1. Espropri, asservimenti, occupazioni e danni	€	500.000,00
B.2. Lavori in economia per cottimo (art.23 L.R.14/02) e per eventuali concessioni, allacciamenti o deviazioni di linee a rete		
Sommano B.2.	€	257.128,00
B.3. Lavori in economia in amministrazione diretta		
B.3.1. Manodopera	€	
B.3.2. Acquisti	€	
Sommano B.3.	€	0,00
B.4. Spese di progettazione, generali e di collaudo sulle voci (A.+ +B.1.+B.2.+B.3.) categoria OG 8 D.P.G.R. n° 0119/Pres. dd. 07/06/2017		
Sommano B.4.	€	5.928.682,29
B.5. I.V.A. 22% sulle voci (A.+B.2.+B.3.2.) 22% x 57776822,9152		€ 12.710.901,04
B.6. Indagini specialistiche (<5% importo lavori + acquisizione immobili)	€	
B.7. Oneri fiscali	€	
B.8. Imprevisti (<10% importo lavori + acquisizione immobili)	€	3.083.593,75
SOMMANO B.		€ 22.480.305,08
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 80.000.000,00

- di dare mandato agli uffici perché provvedano all'invio del progetto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità per dare avvio alla valutazione di incidenza appropriata.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 24.01.2024 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 31.01.2024;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01.02.2024

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)